

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

TITOLO DEL PROGETTO:
Le sfumature dell'arcobaleno

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Assistenza
Disabili

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto ha come obiettivo ultimo il miglioramento della salute e del benessere di una fascia fragile della popolazione, cioè quella delle persone affette da disabilità. All'interno del più ampio programma in cui è inserito, tenta di creare le condizioni ottimali per permettere alle persone con disabilità di avere diritti ed opportunità pari a quelle di ogni altro cittadino. Per rendere possibile questo proposito sono necessari degli interventi mirati che vadano a tutelare il benessere psicofisico delle persone disabili nel territorio di Trieste, in termini di migliore autonomia nella vita quotidiana, di maggiore inclusione sociale e partecipazione nel contesto di vita e di maggiore accesso ai servizi presenti.
Per raggiungere l'obiettivo si prevede di lavorare simultaneamente su tre principali aspetti (obiettivi specifici), che sono stati fissati sulla base dei bisogni emersi:

- l'incremento dell'autonomia delle persone disabili
- l'aumento dell'autonomia dei disabili rispetto alla frequenza ai servizi pubblici e privati e nella gestione dei propri impegni quotidiani
- il rafforzamento e l'ampliamento delle reti sociali e di sostegno delle persone con disabilità afferenti ai servizi.
- Oltre agli obiettivi specifici sopra indicati, attraverso l'impiego di un volontario con minori opportunità, ci si propone alcuni ulteriori obiettivi specifici ad esso riferiti, ossia:
- l'integrazione del giovane all'interno della rete sociale degli operatori volontari delle ACLI attivi sul territorio di Trieste;
- un incremento dell'autonomia del giovane, offrendogli la possibilità di mettersi in gioco e di sperimentarsi in un'attività utile ad un futuro inserimento lavorativo;
- fornire al giovane con minori opportunità la possibilità di socializzare con i coetanei in un contesto normotipico ma protetto..

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati gli operatori volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.
Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:
1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile
Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

Dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

Dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione.

Compiti dei volontari in servizio civile:

ATTIVITA' 1: supporto e affiancamento degli utenti con disabilità nell'acquisizione di conoscenze, relative al contesto locale e per il raggiungimento dell'autonomia negli spostamenti.

Nello specifico, i volontari saranno impiegati nelle seguenti attività:

- servizi di accompagnamento con l'utilizzo dei mezzi pubblici, per il raggiungimento delle sedi lavorative o dei servizi;
- servizi di trasporto con l'utilizzo degli automezzi predisposti dalle sedi;
- accompagnamenti dell'utenza nell'espletamento di pratiche amministrative, a visite mediche, di routine o specialistiche e ad eventi o attività proposti dai servizi;

ATTIVITA' 2: attività domiciliari atte allo sviluppo di capacità di gestione degli impegni quotidiani per l'incremento delle abilità necessarie per una vita autonoma.

Il compito degli operatori volontari sarà quello di organizzare e/o prendere parte ad attività quali:

- attività finalizzate ad acquisire capacità di base per l'autonomia abitativa (ad es. corsi di cucina, cura di sé ecc.);
- attività quotidiane svolte a domicilio, quali mantenimento dell'ordine e della pulizia degli spazi domestici;
- sostegno alla persona negli impegni quotidiani di mantenimento di un'abitazione;
- aiuto nella compilazione e gestione dei registri presenze in ambito lavorativo;
- predisposizione e compilazione di schede osservative sulle capacità della persona;

ATTIVITA' 3: creazione e potenziamento delle reti sociali e di supporto reciproco tra le persone afferenti ai servizi, attraverso compiti svolti dai volontari come ad esempio:

- strutturazione di attività ricreative e aggregative;
- partecipazione e ideazione di laboratori creativi e artistici;
- predisposizione degli spazi appositi per le attività;
- supporto alla socialità di gruppo;
- affiancamento in attività di gruppo, culturali e sportive;
- ricerca di eventi e attività presenti sul territorio attraverso la navigazione sul web;
- osservazione e monitoraggio attraverso apposite schede osservative;

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
TRIESTE	Trieste	Via Delle Campanelle 138	2
TRIESTE	Trieste	Via Del Sale 4/A	2
TRIESTE	Trieste	Via San Francesco 4/D	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
5 posti: senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del Comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.

È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione
La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare
Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);
punteggio massimo attribuibile è 40 punti.
Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.
Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti
Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni

titolo sino ad una massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

ENAIP Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

P.IVA 09100760157

Enaip della Provincia di Piacenza

P.IVA 01139920332

Officina Impresa Sociale Srl

P.IVA 03121711208

SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL

P.IVA 03399980923

En.A.I.P. S. Zavatta Rimini

P.IVA 02291500409
Enaip Piemonte
P.IVA 05040220013

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macroregione	Sede
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4
	Trieste, sede Cooperativa Lybra - VIA DELLE CAMPANELLE 138
	Trieste, sede Acli - VIA DEL SALE 4/A

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.
La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CROSSROADS. Intrecciare percorsi per accorciare le distanze

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

E' prevista la partecipazione di 1 volontario

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Specificare la certificazione richiesta

Certificato di invalidità rilasciato dall'INPS: Certificato Legge 68 (facoltativo).

Eventuale assicurazione integrativa: Non prevista

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione: Coinvolgimento dei giovani mediante tutti i servizi offerti dalla Cooperativa Lybra, in particolare quelli del Centro Diurno Sperimentale TsLaBora, attraverso il quale potranno essere individuati alcuni utenti con la possibilità di partecipare al progetto.

L'individuazione dei giovani potrà avvenire anche mediante il progetto di alternanza scuola-lavoro proposto dall'ente di formazione professionale CIOFS e all'interno del lavoro di rete effettuato con i servizi quali il Comune di Trieste, il SIL - Servizio di Inclusione Lavorativa e l'Azienda Sanitaria Locale.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Gli operatori volontari con minori opportunità saranno affiancati, per tutta la durata del progetto, dagli OLP e dagli educatori quotidianamente presenti all'interno della sede di attuazione.

In caso di necessità potrà essere loro erogata un'ulteriore formazione specifica dedicata, in aggiunta a quella già prevista per tutti gli operatori volontari.

Se necessario potrà inoltre essere redatto un PEI (Piano Educativo Individualizzato) per il giovane, da parte dell'equipe degli educatori.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO		
<p>→ Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi</p> <p>→ Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore</p> <p>→ Attività di tutoraggio:</p>		
Attività obbligatorie	Incontri di gruppo	Incontri individuali
A. <i>L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i>	<p>1. <i>L'esperienza del servizio civile</i></p> <p>2. <i>Composizione del dossier delle evidenze</i></p>	Primo incontro individuale
B. <i>La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.</i>	3. <i>Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i>	Secondo incontro individuale
C. <i>Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		
<p>→ Attività opzionali: La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.</p> <p><i>Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore</i></p> <p>Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali. Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa. Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.</p>		

<p>SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO Non previsto</p>
--